



*Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto*



Piano di Emergenza Esterna Stabilimento di Santa Giusta Porto industriale



Edizione 2025



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto HIGAS è ubicato in un'area interna al Porto Industriale di Oristano nel Comune di Santa Giusta, tra il Canale Navigabile Est ed il Canale Navigabile Sud, nell'area dell'ex carbonile, dove è già presente una banchina denominata C.W.F.

Dati catastali: Foglio 9.- particella 1284 Mappale 15972

Coordinate - latitudine e la longitudine del sito sono rispettivamente circa 39° 51'36" N – 8° 33' 33"E

Sorge su un 'area di circa 20.000 mq.

Nelle immediate vicinanze la località risulta scarsamente edificata.

I centri abitati più vicini sono:

- Comune di Oristano; circa 9 Km direzione Ovest;
- Comune di Santa Giusta; circa 8 Km direzione Ovest.

Censimento infrastrutture stradali, ferroviarie, porti, aeroporti, e reti dei servizi essenziali:

- Strada Consortile di penetrazione Primaria Sud (Distanza dallo stabilimento: 140 mt, direzione Sud);
- Strada Provinciale SP. 49 1.075 mt, Direzione Est;
- Strada Consortile di penetrazione Primaria Nord (Distanza dallo stabilimento: 9850 mt, direzione Nord);
- Scalo Merci Ferroviario in Area Portuale (Distanza dallo stabilimento: 850 mt, direzione Nord);
- Deposito Costiero Capitaneria di Porto di Oristano, Porto Industriale di Santa Giusta Fronte Stabilimento HIGAS (Distanza dallo stabilimento 945 mt, direzione Nord);
- Sottostazione Enel (Distanza dallo stabilimento 1.100 mt, direzione Est);
- Dorsale fibra ottica (Distanza dallo stabilimento 1.000 mt, direzione Nord);
- S.P. n.97 (distanza dallo stabilimento 1270 mt).

Nelle immediate vicinanze dello stabilimento è presente l'impianto elettrico di media tensione che alimenta il deposito e può essere in caso di necessità disalimentato.

Centri di soccorso

L'ospedale più vicino dista circa 9 Km. ed è ubicato nel Comune di Oristano.

Il Comando dei Vigili del Fuoco di Oristano è posto a circa 8 Km.



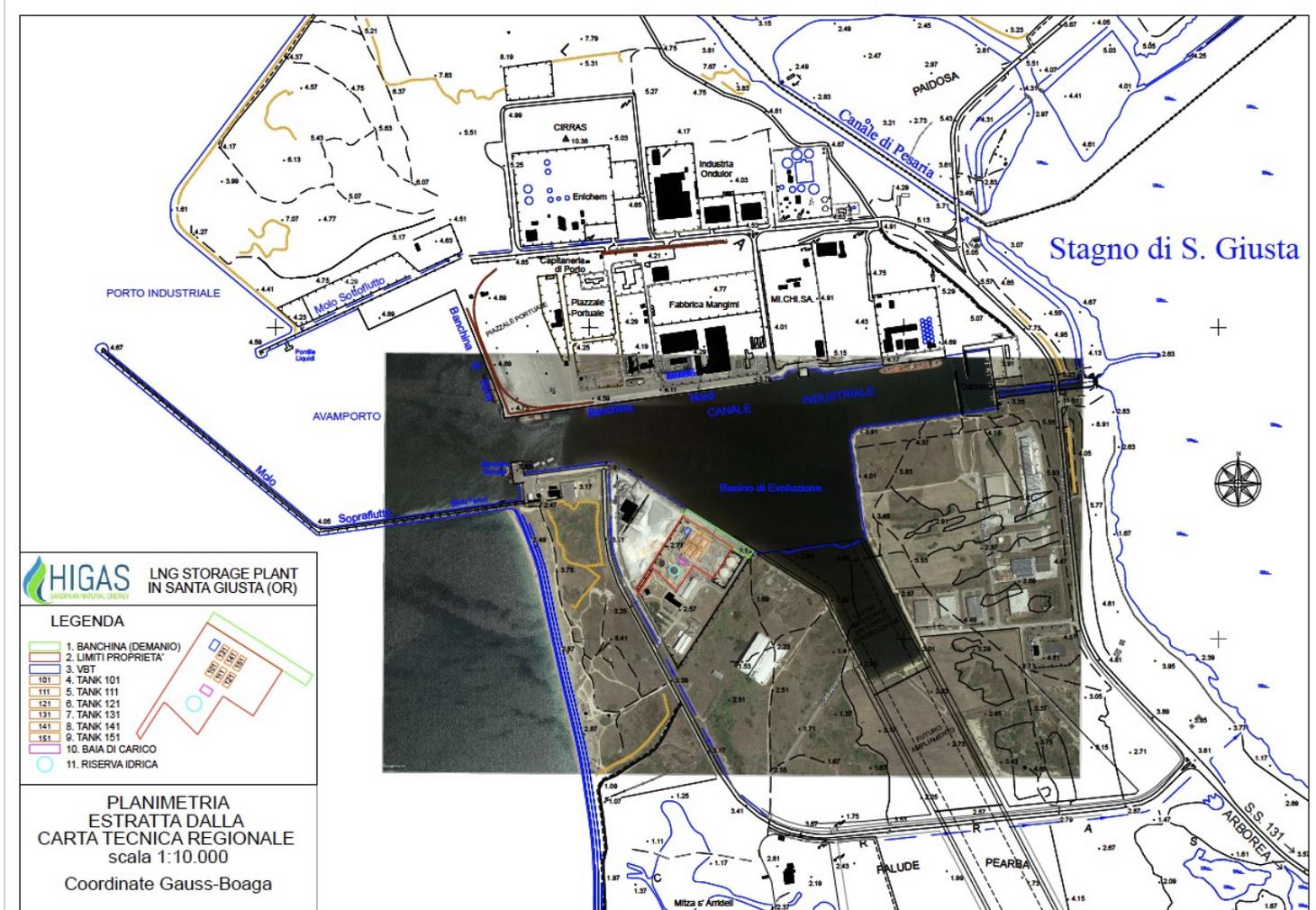
*Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto*

Informazioni condizioni meteo climatiche predominanti

Dal punto di vista climatico, l'area di studio si colloca in una zona condizionata da un clima relativamente mite, in cui prevalgono condizioni di generale stabilità atmosferica.

L'area è caratterizzata da un'elevata ventosità. I venti dominanti sono quelli provenienti dal IV quadrante (maestrale e di ponente), che spesso raggiungono e superano la velocità di 25 m/s, e quelli provenienti dal II e III quadrante (scirocco e libeccio)

La direzione predominante dei venti è quella da Nord-Ovest e Nord-Est





Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

INFORMAZIONI SULLO STABILIMENTO

Dati sull'Azienda

Ragione sociale: HIGAS S.p.A.

Sede Legale e amministrativa: via Abarossa sn, 09096 Santa Giusta (OR).

Sede Stabilimento: via Abarossa sn, 09096 Santa Giusta (OR).

Tipologia dello stabilimento

L'impianto di stoccaggio GNL HIGAS, ubicato nel porto industriale di Santa Giusta (OR), consente di immagazzinare gas naturale liquefatto (GNL) sino ad un massimo di 9.026 m³, pari a 4242 t, considerato non solo il GNL, stoccato nei serbatoi, ma anche quello presente in tutte le componenti del deposito (tubazioni, tanks, ecc.). Il gas naturale liquefatto viene stoccato in sei serbatoi criogenici ad asse orizzontale, realizzati in un contenimento interno in acciaio adatto ad operare a temperature criogeniche e un contenimento esterno in calcestruzzo armato, per la successiva commercializzazione e vendita sul territorio italiano.

L'impianto di Stoccaggio di GNL HIGAS, sito nel comune di Santa Giusta, provincia di Oristano (Sardegna), nel Porto Industriale di Oristano è soggetto alle disposizioni del D. Lgs. 105/15, relativo al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

La notifica dello stabilimento ha avuto esito positivo da parte dell'ISPRA con le verifiche effettuate ai sensi dell'art. 13, comma 9 del D. Lgs. 105/2015, come da comunicazione telematica ricevuta dal portale SEVESO III in data 15.04.2021.

In particolare, in relazione alle sostanze pericolose detenute e con riferimento all'Allegato 1 del D. Lgs. n. 105/15, l'impianto risulta soggetto agli articoli:

- ✓ 13 - Notifica;
- ✓ 14 - Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti;
- ✓ 15 - Rapporto di Sicurezza.



*Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto*

Le sostanze presenti nell'impianto e rientranti nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 105/15 sono:

SOSTANZE SPECIFICATE NELLA PARTE 2 DELL'ALLEGATO 1 AL D.LGS. 105/15							
CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA PERICOLOSA	NOME E CAS SOSTANZA PERICOLOSA	CATEGORIA DI SOSTANZA PERICOLOSA	QUANTITÀ LIMITE PER L'APPLICAZIONE DI: (TONNELLATE)		QUANTITÀ DETENUTA O PREVISTA (TONNELLATE)		
			REQUISITI DI SOGLIA INFERIORE	REQUISITI DI SOGLIA SUPERIORE	Stoccaggio	Impianto	Totale
18. Gas Liquefatti Infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL) e Gas Naturale	Gas Naturale Liquefatto (GNL) e Gas Naturale (GN)	H220	50	200	4238,2	10,7	4248,9
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi	Gasolio No. CAS 64741-57-7	H360	2500	25000	2,9	--	2,9

Viabilità interna

La planimetria in Allegato B riporta la viabilità interna, i punti di accesso, i punti di raccolta e gli spazi di manovra.

La circolazione interna sarà consentita a velocità non superiori a 10 km/h.

L'avvicinamento delle autobotti al punto di travaso è costantemente controllato dal personale addetto di stabilimento.

Il sistema di viabilità interna è tale da non creare interferenze o impedimenti alla libera circolazione dei veicoli.

I varchi d'ingresso allo stabilimento sono due, entrambi della larghezza di 4,5 metri ed ubicati sui lati Sud-Est. Uno risulta sull'ingresso principale del Terminal il secondo si trova presso l'ingresso principale della Società HSL confinante con il terminal che ha un accesso al terminal lato Ovest.

Attività svolte

Il deposito di GNL di Santa Giusta, prevede uno stoccaggio di Gas Naturale Liquefatto fino ad un massimo di 9.026 m³ pari a circa 4.242 t. Tale quantità comprende il GNL stoccato nei serbatoi, nelle tubazioni, tanks e tutte le componenti del deposito.

Il principale prodotto in ingresso è rappresentato dal Gas Naturale Liquefatto a temperatura criogenica che sarà fornito tramite Carrier Vessel CV. Il prodotto in uscita è rappresentato da Gas Naturale (allo stato gassoso) verso le utenze industriali e domestiche, (tale servizio non è attualmente attivo), e Gas Naturale Liquefatto sempre criogenico verso autocisterne e bettoline Bunker Vessel, BV.

Il Deposito Costiero è costituito dalle seguenti unità funzionali:

- Unità interfaccia nave impianto, riguardante la zona portuale del deposito e costituita principalmente dai bracci che permettono il collegamento tra le navi sia CV che BV e il deposito;



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

- Unità di stoccaggio Gas Naturale Liquefatto, costituito da No. 6 serbatoi dalla capacità nominale di 1680 m³ e relative utenze di controllo e distribuzione;
- Unità di riliquefazione del BOG generato; Unità di invio GN alle utenze, costituita da compressori, vaporizzatori, serbatoio di stoccaggio intermedio VBT, linee e sistemi di controllo, generatori elettrici a gas;
- Unità di carico autocisterne, costituita da una pensilina di carico per due cisterne contemporaneamente e sistemi di distribuzione e controllo;
- Unità del sistema di vent composto dalle tubazioni di raccolta degli sfiati e delle valvole di sicurezza di impianto e dalla torcia calda;
- Unità del sistema generazione azoto e aria strumenti, necessari per correggere la qualità del gas inviato in rete ed effettuare operazioni di inertizzazione azoto e per attuazione pneumatica delle valvole dell'impianto aria pneumatica;
- Unità di acqua di raffreddamento, circuito chiuso di distribuzione alle utenze che necessitano di raffreddamento come compressore e riliquefatore.

A queste unità funzionali di processo si aggiungono una sala di controllo principale, una sala controllo banchina e una dedicata al caricamento autocisterne sala controllo truck.

La gestione del Terminal dal punto di vista operativo e manutentivo è sotto la responsabilità della Soc. REGANOSA ITALIA, con cui la HIGAS ha stipulato un contratto specifico di servizio (Operation Maintenance Agreement) a cui ha affidato la gestione del Terminali sotto la responsabilità del Terminal Manager. E' stato, inoltre, nominato il Responsabile e gli addetti alle emergenze, opportunamente formati.



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

EVENTI E SCENARI INCIDENTALI

Gli scenari incidentali che potrebbero ntyeressare le aree esterne ai limiti dell'impianto sono il Flash Fire ed il Jet Fire. Per essi, l'inviluppo delle distanze in metri dal punto di rilascio sono riportate nella seguente tabella:

Scenario incidentale	Distanze Zone di rischio (m)			
	Zona 1	Zona 2	Zona 3	Zona 4
FLASH- FIRE	37,90	104,70	-	-
Jet-Fire	44,00	48,20	51,10	56,60

Sulla base delle linee guida per la pianificazione dell'emergenza degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante, il territorio esterno allo stabilimento è stato suddiviso nelle seguenti zone a rischio, di forma circolare, il cui centro è identificato nel punto di origine dell'evento:

Scenario incidentale	Distanze (m) delle zone di danno		
	Zona 1	Zona 2	Zona 3
	"Di sicuro impatto"	"Di danno"	Di attenzione
FLASH- FIRE	37,90	104,70	-
Jet-Fire	44,00	51,10	56,60



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

Descrizione dello scenario incidentale con riferimento agli elementi sensibili all'interno di ciascuna zona

Prima Zona - Zona di sicuro impatto

La prima zona, come riportato nella tabella di inviluppo degli scenari incidentali, è individuata:

- nel raggio pari a 37,9 metri riferita allo scenario *Flash Fire*;
- nel raggio pari a 44 metri riferita allo scenario *Jet Fire*.

Essa è limitata alle immediate adiacenze dell'impianto ed è caratterizzata, in caso di incidente rilevante, da effetti sanitari comportanti una elevata probabilità di letalità, qualora risultino coinvolte persone che non adottino immediatamente adeguate misure di autoprotezione.

- **Popolazione a rischio nella prima zona** (dato riferito a giornata feriale in orario di lavoro, orario di massima concentrazione delle presenze).

DISTANZA	POPOLAZIONE RESIDENTE	FLUTTUANTE	NUMERO FAMIGLIE
Da 0 a 44 metri Flash Fire e Jet Fire	0	Personale Cementerie	0

Seconda Zona - Zona di danno

La seconda zona, come riportato nella tabella di inviluppo degli scenari incidentali si estende dal punto di rilascio, mantenendo come centro lo stabilimento, tra il limite della prima zona e il raggio pari a 104,7 metri e riferita agli elementi pericolosi del deposito. Lo scenario considerato è quello del *Flash Fire*.



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

La seconda zona è individuata dalla porzione di territorio che si estende, mantenendo come centro lo stabilimento, tra il limite della prima zona e il raggio pari a 51,10 metri e centrata sugli elementi pericolosi del deposito. Lo scenario considerato è quello del *jet Fire*.

In tale zona, sono ancora possibili conseguenze gravi per l'incolumità delle persone, specialmente nelle distanze più prossime alla prima zona, in assenza di adeguate misure protettive.

▪ **Popolazione a rischio nella seconda zona** (giornata feriale in orario di lavoro)

DISTANZA	POPOLAZIONE RESIDENTE	FLUTTUANTE	NUMERO FAMIGLIE
Da 70 a 110 metri Flash Fire e Jet Fire	0	Personale Cementerie	0

Terza Zona - Zona di attenzione

Questa zona, come riportato nella tabella di involuppo degli scenari incidentali, si estende dal limite della precedente sino a ricomprendere la porzione di territorio racchiusa nel raggio pari a 56,8 metri e riferite agli elementi pericolosi del deposito. Lo scenario considerato è quello del *Jet Fire*. Essa è stata individuata allo scopo di poter pianificare le possibili conseguenze di un incidente rilevante in una zona che comprende numerosi insediamenti produttivi.

DISTANZA	POPOLAZIONE RESIDENTE	FLUTTUANTE	NUMERO FAMIGLIE
Da 38 a 57 metri Jet Fire	0	Personale Cementerie	0



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

LIVELLI DI ALLERTA

Si farà ricorso alla presente pianificazione qualora nello stabilimento HIGAS si sia verificato uno degli eventi incidentali previsti negli scenari di rischio.

La distinzione in livelli di allerta ha lo scopo di consentire ai Vigili del Fuoco di intervenire fin dai primi momenti e alla Prefettura di attivare, se del caso, le misure di protezione e mitigazione delle conseguenze previste nel presente PEE.

I livelli di allerta sono: **ATTENZIONE** - **PREALLARME** - **ALLARME**.

Ad ogni “livello” corrisponde la relativa “fase” di attuazione delle misure di intervento.

ATTENZIONE	<p>Stato conseguente ad un evento che, seppur privo di ripercussioni all'esterno dello stabilimento, per come si manifesta (es. forte rumore, fumi, nubi, vapori) potrebbe essere avvertito dalla popolazione creando così una forma di allarmismo e preoccupazione, per cui si rende necessario attivare una procedura informativa da parte del Comune.</p> <p><u>In questa fase non è richiesta l'attuazione del PEE.</u></p> <p>Si attuano le procedure previste dal PEI e per i quali il Terminal Manager Reganosa Italia, su delega del Gestore, provvederà a darne comunicazione alla Prefettura, ai Vigili del Fuoco e alla Capitaneria di Porto.</p> <p>Allo scopo il Terminal Manager Reganosa Italia assicurerà una prima informazione telefonica per poi fornire le comunicazioni più esaurienti circa tutte le circostanze dell'evento e le misure adottate.</p> <p>La Prefettura, d'intesa con la Capitaneria di Porto (qualora vi sia interesse in ambito portuale) e con la Questura, appena ricevuta la segnalazione, anche in presenza di un pericolo potenziale, interesserà le Forze di Polizia.</p>
------------	--



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

PREALLARME	<p>Stato conseguente ad un incidente connesso a sostanze pericolose i cui effetti di danno non coinvolgono l'esterno dello stabilimento e che, per particolari condizioni di natura ambientale, spaziale, temporale meteorologica, potrebbe evolvere in una situazione di allarme.</p> <p>Si ritiene sufficiente determinare lo stato di preallarme un significativo rilascio di GPL.</p> <p><u>Esso comporta la necessità di attivazione di alcune procedure operative del PEE</u> (es. Viabilità e ordine pubblico) e di informazione alla popolazione.</p> <p>In questa fase il Terminal Manager Reganosa Italia, valutato che il pericolo possa interessare anche aree esterne allo stabilimento, dovrà comunicare l'evento alla Prefettura, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alla Capitaneria di Porto, alla Questura e alla Centrale Operativa 118.</p> <p>Allo scopo il Terminal Manager Reganosa Italia assicurerà una prima informazione telefonica per poi fornire le comunicazioni più esaurienti circa tutte le circostanze dell'evento e le misure adottate.</p> <p>La Prefettura, d'intesa con la Capitaneria di Porto (qualora vi sia interesse in ambito portuale) e con la Questura, appena ricevuta la segnalazione, interesserà le Forze di Polizia. Dichiarerà l'avvio della FASE di PREALLARME (all. D), attivando le Strutture territoriali per un pronto intervento in caso di evoluzione dell'evento incidentale e richiederà al Dipartimento della Protezione Civile l'invio del messaggio IT- ALERT.</p>
------------	---

Procedure di preallarme.

Tutti gli Enti coinvolti nella fase **PREALLARME** dovranno pertanto richiamare i propri addetti in reperibilità ed attivare tutte le procedure necessarie per garantire una immediata attuazione delle attività di competenza in caso di passaggio alla fase "allarme".

A prescindere da eventuali indicazioni particolari contenute nelle comunicazioni, gli enti pre-allarmati dovranno porre in essere all'esterno della "Zona di Attenzione", eccezion fatta per i Vigili del Fuoco, tutte le attività di monitoraggio e controllo autonomamente ritenute necessarie nel caso in esame riferendo immediatamente alla Prefettura eventuali esiti significativi.



*Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto*

ALLARME EMERGENZA	<p>Stato che si attiva quando l'evento incidentale richiede necessariamente, per il suo controllo, l'ausilio del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e di altre strutture fino al suo insorgere o a seguito del suo sviluppo incontrollato e può coinvolgere, con i suoi effetti di danno, di natura infortunistica, sanitaria ed ambientale, l'esterno dello stabilimento.</p> <p>In questa fase il Terminal Manager Reganosa Italia o chi per lui, dovrà avvertire immediatamente tutti gli Enti indicati nell'allegato E, ed assicurerà una prima informazione telefonica per poi fornire le comunicazioni più esaurienti circa tutte le circostanze dell'evento e le misure adottate.</p> <p><u>Si ha l'intervento di tutti i soggetti individuati nel PEE e la costituzione del Centro di Coordinamento Soccorsi (CCS)</u></p> <p>La Prefettura, dichiarerà l'avvio della FASE di ALLARME (all. E) e convoca il Centro di Coordinamento Soccorsi (CCS all. H), attivando tutti i soggetti Individuati nel PEE. Richiederà al Dipartimento della Protezione Civile l'invio del messaggio IT- ALERT. se non già provveduto.</p>
-------------------	---

Procedure di allarme.

Nel caso in cui l'emergenza, fin da subito o a seguito del suo sviluppo incontrollato, coinvolga anche l'esterno dello stabilimento, tutto il personale interno, ad eccezione degli addetti all'emergenza, verrà fatto allontanare dallo stabilimento (indicandogli un varco sicuro).

Il Terminal Manager Reganosa Italia dello stabilimento o chi per lui dovrà avvertire subito gli Enti indicati nell'allegato E, per l'attivazione del Piano di Emergenza.

STATO DI EMERGENZA	Suono di Sirena intermittente	
EVACUAZIONE GENERALE	Suono continuo	
FINE EMERGENZA	Cessazione Suono di Sirena	



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

L'allarme alla popolazione consiste in:

- immediatamente attraverso una sirena situata all'ingresso dello Stabilimento in prossimità del Gate ingresso Terminal attivata dal Terminal Manager Reganosa Italia;
- non appena possibile avviso alla popolazione per mezzo di automezzi del Comune di Santa Giusta e del Comune di Oristano muniti di altoparlante.

La popolazione eventualmente presente nella zona interessata, (compreso il personale della cemenzeria) udito il segnale acustico emesso dal dispositivo di allarme nel deposito e/o le comunicazioni tramite altoparlanti (di cui è stata edotta nella fase di informazione preventiva alla popolazione), provvederà ad adottare le misure di protezione previste per il riparo al chiuso.

Le Forze di Polizia creeranno un'area di crisi, con istituzione di posti di blocco presidiati H.24 e fino a cessate esigenze (allegato B). Il fine di questi posti di blocco è quello di impedire o deviare il traffico al fine di interdire l'afflusso di traffico veicolare nelle zone a rischio e agevolare la tempestività degli interventi, anche in relazione all'evoluzione dell'evento. **Le Forze di Polizia** si disporranno in modo da impedire che le persone si dirigano verso l'area interessata facilitando altresì il transito dei mezzi di soccorso e l'evacuazione assistita della popolazione, qualora necessaria. Contestualmente verranno predisposti il **Posto di Comando Avanzato** all'interno dell'**Unità di Comando Locale mobile dei Vigili del Fuoco** e il **Posto Medico Avanzato del 118** che saranno posizionati nei pressi del cancello stradale (allegato A).

Il posizionamento dell'UCL potrà essere oggetto di modifica in ragione delle condizioni dei luoghi e meteorologiche del momento.

Presso l'**Unità di Comando Locale** è prevista la presenza del **Direttore Tecnico dei Soccorsi** (Comandante Provinciale VVF o suo delegato), di un rappresentante della **Questura** e del **Direttore del Soccorso Sanitario** (a cura del Servizio Emergenza 118) nonché di un rappresentante della **Capitaneria di Porto**, qualora vi sia interesse in ambito portuale. In prossimità dell'Unità di Comando Locale dovranno comunque confluire anche le ambulanze necessarie ai primi soccorsi.

In generale, per gli eventi e gli scenari e gli eventi ipotizzati, per la protezione della popolazione è previsto in via prioritaria il riparo al chiuso e solo in particolari circostanze l'evacuazione.

Il ricorso all'**evacuazione** sarà stabilito dal Centro di Coordinamento Soccorsi (CCS) sulla base degli elementi tecnici che saranno tempestivamente forniti, per la parte di rispettiva competenza, dai Vigili del Fuoco, dal Servizio Sanitario di emergenza 118 e dall'ARPAS.



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

L'eventuale allontanamento dalla zona sarà segnalato alla popolazione dalle **Forze di Polizia** a mezzo di altoparlanti (secondo le modalità delle quali è stata edotta nella fase di informazione preventiva alla popolazione).

Nella comunicazione di allarme (allegato H) è già contenuto l'invito agli enti interessati ad inviare il proprio referente presso il **CCS** istituito presso la **Prefettura**, dal quale verranno diramate tutte le direttive per la gestione dell'emergenza.

Il Posto di Comando Avanzato costituito all'interno **dell'Unità di Comando Locale** mobile dei **Vigili del Fuoco** agirà in stretta collaborazione e secondo le direttive del **CCS**.

Le aree di attesa della popolazione, nelle quali possono essere ricoverate le persone eventualmente allontanate dall'area a rischio che non abbiano trovato autonoma sistemazione, saranno attivate dai **Comuni interessati**.

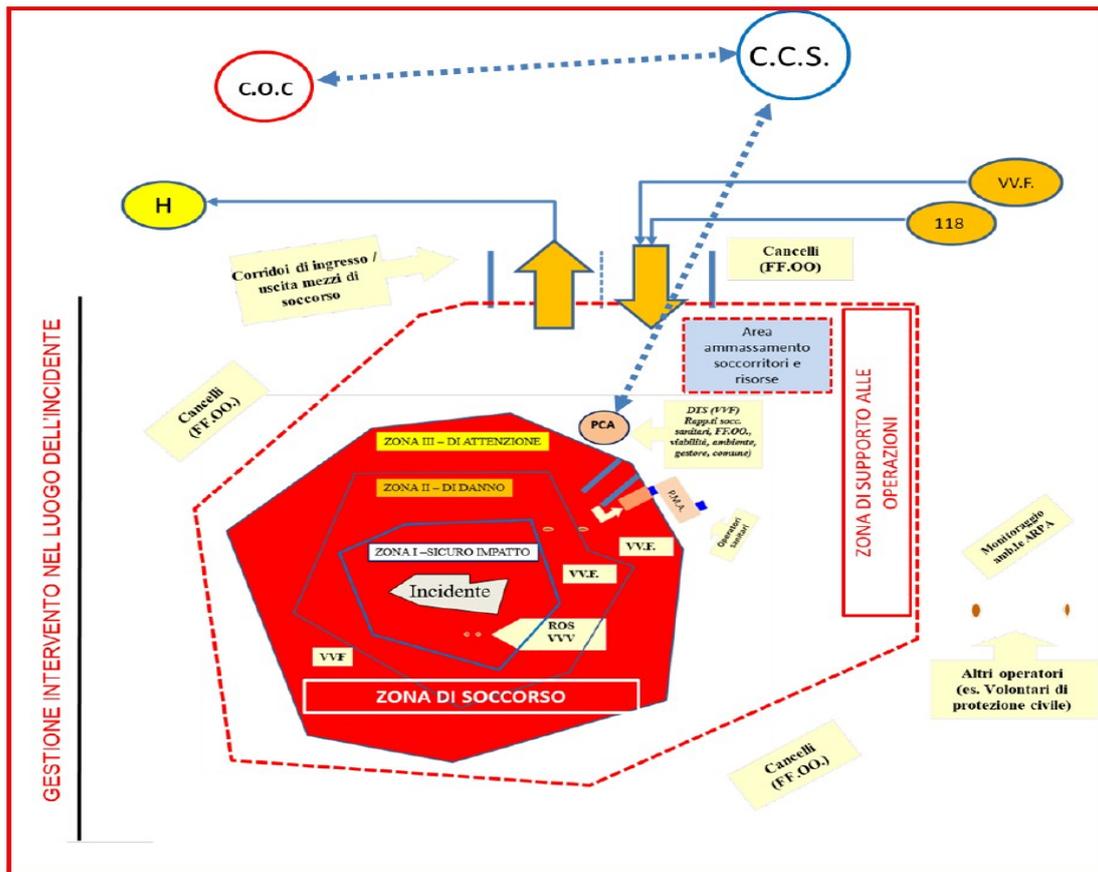
Il Comune di Santa Giusta si occuperà degli aspetti tecnico-logistici, coadiuvato dalle **Forze di Polizia** (per gli aspetti inerenti l'ordine e la sicurezza pubblica), mentre il **Servizio Sanitario di emergenza 118** fornirà personale sanitario per ogni necessità.

L'attivazione delle **organizzazioni di volontariato** è di competenza del **Comune** interessato e del Servizio Sanitario di emergenza 118 per il volontariato sanitario.



*Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto*

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO GESTIONE OPERATIVA SUL LUOGO DELL'INCIDENTE



<p>CESSATO ALLARME</p>	<p>E' disposto dal Prefetto (all. M), sentito il Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS) ed a seguito di un'accurata verifica dei luoghi da parte dell'ARPAS e della Asl.</p> <p>A seguito della dichiarazione del cessato allarme, iniziano le azioni per il ritorno alla normalità (situazione antecedente all'incidente), consentendo alla popolazione, se evacuata, di rientrare a casa.</p>
------------------------	---



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

MODELLO ORGANIZZATIVO DI INTERVENTO

Al verificarsi di un'anomalia o incidente che comporta l'attivazione del **preallarme** o **allarme**

Il Terminal Manager Reganosa Italia:

- Attiva il PEI;
- Allerta tempestivamente il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Attiva i livelli di allerta secondo la gravità dell'evento;
- Informa la Prefettura, la Centrale Operativa del 118 ed il Sindaco;
- Informa tempestivamente la Capitaneria di Porto, qualora l'anomalia o l'incidente interessi l'ambito portuale;
- Segue costantemente l'evoluzione dell'evento;
- Aggiorna le informazioni comunicando con la Prefettura;
- Resta a disposizione del Responsabile dei Vigili del Fuoco intervenuto sul posto.

La Prefettura:

- Coordina l'attuazione del Piano di emergenza esterna secondo i livelli di allerta;
- Acquisisce dal Terminal Manager Reganosa Italia e dagli altri Enti ogni utile informazione;
- Attiva e presiede il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Informa il Dipartimento della Protezione civile, il Ministro dell'Interno, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Ministro della Salute, La Regione Sardegna e l'ARPAS;
- Dirama comunicati stampa, gestendo la comunicazione di emergenza;
- Accerta l'attivazione delle misure di protezione collettiva;
- Valuta la necessità di adottare provvedimenti straordinari in materia di viabilità e trasporti;
- Valuta costantemente, sentiti gli Organi competenti, l'opportunità di revocare lo stato di emergenza esterna e dichiara il cessato allarme.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:

- Riceve dal Terminal Manager Reganosa Italia l'informazione sul preallertamento e la richiesta di allertamento, secondo le previsioni del PEI;
- Se l'incidente ha rilevanza esterna, potenziale o reale, avvisa il Prefetto per l'attivazione del PEE;
- Assume, su incarico del Prefetto, la funzione di Direttore Tecnico dei Soccorsi, cui si rapportano tutte le funzioni;
- Dirige il soccorso tecnico per il salvataggio delle persone e la risoluzione tecnica dell'emergenza, avvalendosi del supporto del Terminal Manager Reganosa Italia e delle altre funzioni, mettendo in atto il Piano per il soccorso tecnico, raccordandosi con il Prefetto secondo quanto previsto dal PEE;



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

- Tiene costantemente informato il Prefetto sull'azione di soccorso e sulle misure necessarie per la tutela della salute pubblica, valutando l'opportunità di un'evacuazione o di altre misure suggerite dalle circostanze previste nelle pianificazioni operative di settore;
- Individua le zone di danno per consentire la perimetrazione da parte delle Forze di Polizia che impedisca l'accesso al personale non autorizzato;
- Chiede l'avvio del ripristino e disinquinamento dell'ambiente.

Il/I Sindaco/I:

- Attiva le strutture comunali di protezione civile (Polizia Municipale, Ufficio Tecnico, Associazioni di volontariato etc.);
- Informa la popolazione sull'incidente e comunica le misure di protezione da adottare per ridurre le conseguenze;
- Dispone l'utilizzo delle aree di ricovero preventivamente individuate per l'eventuale evacuazione;
- Adotta ordinanze contingibili e urgenti per la tutela dell'incolumità pubblica;
- Segue l'evoluzione della situazione e informa la popolazione della revoca dello stato di emergenza;
- Al termine dell'emergenza emergenza, opera per il ripristino delle condizioni di normalità e in particolare per l'ordinato rientro della popolazione nelle abitazioni.

La Questura :

- Coordina le Forze di Polizia;
- Controlla i flussi nelle aree di emergenza, anche ai fini del mantenimento dell'ordine e la sicurezza pubblica;
- Predisporre e presidia i cancelli, gli sbarramenti e le perimetrazioni della zona gialla, avvalendosi delle altre Forze di Polizia (allegato A);
- Predisporre e presidia, avvalendosi della Polstrada, i percorsi alternativi, per garantire il flusso dei soccorsi e l'evacuazione;
- Coordina e vigila sull'evacuazione affinché avvenga in modo corretto ed ordinato;
- Predisporre, se del caso, idonei servizi cd. "antisciacallaggio".

La Sezione Polizia Stradale:

- Dispone, in attuazione alle direttive impartite dal Questore, l'invio sul posto di dipendenti di unità operative per i compiti di viabilità, soccorso e scorta, in sintonia con le altre Forze di Polizia.

Il Comando Provinciale dei Carabinieri:

- Concorre con gli altri organi di polizia, al mantenimento dell'ordine pubblico, della tutela e l'incolumità dei cittadini e della salvaguardia dei beni della collettività;
- Dispone, previa intese con al Questura, l'invio di personale e mezzi per concorrere nello svolgimento delle operazioni individuate negli adempimenti della Questura.



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza:

- Collabora con le altre Forze di Polizia al mantenimento dell'ordine pubblico, della tutela e l'incolumità dei cittadini e della salvaguardia dei beni della collettività.

-

La Capitaneria di Porto

- Riceve dal Terminal Manager Reganosa Italia l'informazione sul preallertamento e la richiesta di allertamento, secondo le previsioni del PEI, qualora vi sia interesse in ambito portuale;
- Assume la direzione delle operazioni di disinquinamento qualora l'evento abbia cagionato lo sversamento di idrocarburi in mare come da "PIANO OPERATIVO DI PRONTO INTERVENTO LOCALE PER GLI INQUINAMENTI DEL MARE DA IDROCARBURI E DA ALTRE SOSTANZE NOCIVE" vigente. Il Capo del Compartimento marittimo di Oristano, qualora il pericolo di inquinamento o l'inquinamento in atto sia tale da determinare una situazione di emergenza, può dichiarare lo stato di emergenza locale, ai sensi dell' art. 11 comma 2 della Legge n. 979 del 31.12.1982. Qualora l'emergenza non sia fronteggiabile con i mezzi a disposizione del MITE, è richiesta l'emergenza nazionale al Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 11, comma 4 della L. n. 979/82;
- In caso di incendio presso il terminal o sulla nave, il Comandante del Porto, ai sensi della L. n. 690/40, assume la direzione dei soccorsi ed il coordinamento delle risorse disponibili e contestualmente affida al Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco la direzione e la responsabilità tecnica dell'impiego dei mezzi e degli uomini delle squadre di intervento. Il Comandante del Porto predispone le pianificazioni e gli apprestamenti in loco, nonché l'adozione di misure contingenti riguardanti le manovre delle navi in porto e l'impiego dei servizi tecnico-nautici; al Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco spetta la direzione tecnica dell'impiego delle risorse disponibili durante le operazioni antincendio;
- Tiene costantemente informato il Prefetto sull'azione di soccorso e sulle misure necessarie per la tutela della salute pubblica, valutando l'opportunità di un'evacuazione o di altre misure suggerite dalle circostanze previste nelle pianificazioni operative di settore;
- Individua, congiuntamente al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, le zone di danno per consentire la perimetrazione delle aree da parte delle Forze di polizia, per impedire l'accesso al personale non autorizzato;
- Mantiene gli opportuni contatti con l'Autorità Portuale e con il Consorzio Industriale.

La/le Polizia/e Municipale/i:

- Predispone e presidia i cancelli nella zona di competenza;
- Coadiuvata la polizia stradale nel controllo dei blocchi stradali;
- Presidia i percorsi alternativi individuati, garantendo un regolare flusso dei mezzi di soccorso.



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

La A.S.L di Oristano

- Invia il personale Tecnico, che si raccorda con il Prefetto per una valutazione della situazione;
- Informa, sentito il Direttore Tecnico dei soccorsi sanitari, gli Ospedali sugli aspetti sanitari connessi all'incidente;
- Effettua, di concerto con l'ARPA, analisi, rilievi e misurazioni per identificare le sostanze coinvolte e quantificare il rischio sulle matrici ambientali (aria, acqua, suolo). Se necessario, di concerto con le autorità competenti, fornisce tutti gli elementi per l'emanazione di limitazioni o divieti dell'uso di risorse idriche;
- Fornisce al Prefetto, sentite le altre autorità sanitarie, i dati su entità ed estensione dei rischi per la salute pubblica e l'ambiente;
- Fornisce al 118 i dati relativi ai disabili/malati (indirizzo/patologia/livello di assistenza richiesto) che dovranno essere evacuati.

Il Servizio emergenza Sanitaria 118.

Il personale può operare, su specifica disposizione dei Vigili del Fuoco in funzione delle condizioni di sicurezza accertate, **nella zona di danno** se adeguatamente informato e dotato di DPI, in caso contrario può operare solo nella zona sicura:

- Acquisisce le informazioni necessarie per individuare farmaci, antidoti ed attrezzature per contrastare gli effetti sanitari degli incidenti individuati;
- Invia il personale sanitario che si raccorda con il Prefetto e con i Vigili del Fuoco per il soccorso sanitario urgente;
- Assume, su incarico del Prefetto, la funzione di Direttore dei soccorsi sanitari, cui si rapporteranno al Asl e gli altri Enti previsti;
- Gestisce il soccorso sanitario e l'evacuazione assistita per la parte di competenza;
- Interviene nelle zone di danno per il soccorso alle vittime, previa specifica autorizzazione dei Vigili del fuoco e con adeguati DPI;
- Assicura, in caso di evacuazione, il trasporto dei disabili e malati, su indicazione dell'ASL e con il supporto degli altri Enti, e l'ospedalizzazione di eventuali feriti.

Gli Enti di soccorso sanitario (attivati dalla centrale Operativa del 118):

- Invia il proprio personale che dipenderà funzionalmente dal Responsabile del 118;
- Assicura, in caso di evacuazione, il trasporto dei disabili e malati e il ricovero di eventuali feriti;

L' ARPAS:

- Fornisce supporto tecnico in base alla conoscenza dei rischi derivata dall'analisi dei rapporti di sicurezza e dai controlli effettuali;



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

- Effettua, di concerto con la ASL, ogni accertamento necessario sullo stato dell'ambiente, le analisi chimico/fisiche per valutare l'evoluzione della situazione nelle zone più critiche, per la parte di competenza;
- Fornisce tutte le informazioni sulle sostanze coinvolte;
- Trasmette direttamente al Prefetto i risultati delle analisi e delle rilevazioni richieste;
- Fornisce supporto alle azioni di tutela di popolazione e luoghi;
- Coordina, con il supporto della ASL, la bonifica dopo il cessato allarme, per la parte di competenza.

Protezione Civile della Regione (allertata dalla Prefettura tramite la S.O.R.I.)

- Se necessario attiva i gruppi di protezione civile dei comuni limitrofi, di altri Comuni o di altre associazioni di volontariato.

La Provincia di Oristano

- Qualora venga diramato il messaggio di preallarme o di allarme, predispone l'invio di personale e di mezzi per concorrere nello svolgimento delle attività considerate necessarie.

Il Volontariato (il personale può operare solo in zona sicura e adeguatamente formato ed equipaggiato):

- Supporta le Forze dell'ordine e la Polizia municipale per il controllo del traffico all'esterno delle zone di danno;
- Assiste la popolazione in caso di evacuazione o momentaneo allontanamento verso i centri di raccolta.



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Informazione preventiva alla popolazione

La presente pianificazione dispone l'informazione preventiva alla popolazione a cura del Sindaco, finalizzata a mettere ogni individuo nella condizione di conoscere il rischio a cui è esposto, i segnali dall'allarme e cessato allarme e i comportamenti da assumere durante l'emergenza.

A tal fine, i Sindaci di Santa Giusta e Oristano, per il tramite del Corpo di Polizia Municipale, porteranno a conoscenza degli interessati la relativa scheda di informazione predisposta dall'esercente e quanto d'interesse contemplato nel presente piano, con particolare riferimento alle indicazioni riportate nelle schede che seguono (Allegato N).

Il messaggio informativo preventivo ed in emergenza

Al fine di garantire una tempestiva informazione alla popolazione ed agli utenti della strada nella fase dell'emergenza in ordine all'evento ed ai comportamenti da assumere, sono state previste le seguenti procedure di divulgazione:

1. In caso di di **preallarme** e **allarme** la Prefettura richiederà al Dipartimento della Protezione Civile l'invio del messaggio IT - ALERT, che sarà diramato in lingua italiana e inglese, al fine di poter fornire tempestive informazioni alla popolazione sull'evento in atto;
2. il Terminal Manager Reganosa Italia dello Stabilimento HIGAS, allo scattare dell'emergenza esterna e fino alla cessazione della stessa, attiverà un sistema di allarme costituito da una sirena dedicata posta all'ingresso del Terminal (Gate).
3. Gli operatori della Polizia Municipale dirameranno un avviso verbale a mezzo di megafono nell'area oggetto dell'evento, sulla base delle direttive impartite dai Sindaci interessati ovvero dal Prefetto in seno al C.C.S., riguardante le misure di sicurezza da osservare.

Detto allarme si propaga nelle zone circostanti all'area industriale.

La cessazione dell'emergenza sarà comunicata con la cessazione della sirena dedicata alle emergenze esterne.



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

COMUNICAZIONI CON I MASS MEDIA

Al verificarsi della fase di allarme, i rapporti con gli organi di informazione sono tenuti esclusivamente dalla Prefettura.



*Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto*

ALLEGATO C

TABELLA VALUTAZIONE RISCHI E MAPPE SCENARI INCIDENTALI

Tabella 2.1: Scenari incidentali della classe di probabilità < 1.00E-06 ev/anno e categorie territoriali compatibili

Evento	Scenario	Condizione Meteo	Frequenza scenario [ev/anno]	Lesioni Reversibili	Lesioni Irreversibili	Inizio Letalità	Elevata Letalità
				Categorie Territoriali Compatibili secondo D.M. 09/05/2001 [distanze in metri dal punto di rilascio]			
				Zona 4 (Cat. BCDEF)	Zona 3 (Cat. CDEF)	Zona 2 (Cat. DEF)	Zona 1 (Cat. EF)
R_4_FB	Jet Fire	F2	1,65E-07	56,6	51,1	48,2	44,0
R_4_FB	Jet Fire	D5	1,65E-07	50,7	45,0	42,0	37,6
R_4_FB	Flash Fire	F2	1,53E-07	-	-	104,7	37,9
R_4_FB	Flash Fire	D5	1,53E-07	-	-	84,6	31,9
T_17	Jet Fire	F2	9,03E-07	38,6	-	-	-
T_17	Jet Fire	D5	9,03E-07	38,3	34,7	-	-
T_17	Flash Fire	F2	8,40E-07	-	-	52,1	-
T_17	Flash Fire	D5	8,40E-07	-	-	47,5	-
T_21	Jet Fire	F2	3,80E-07	51,7	45,9	-	-
T_21	Jet Fire	D5	3,80E-07	51,3	46,2	43,3	-
T_21	Flash Fire	F2	3,53E-07	-	-	70,2	-
T_21	Flash Fire	D5	3,53E-07	-	-	66,9	-

In Allegato D.9.5 si riportano gli inviluppi delle zone di rischio previste dai Piani di Emergenza Esterni (Zona di Sicuro Impatto, Zona di Danno, Zona di Attenzione), una per lo scenario Flash Fire, una per lo scenario Jet Fire.

Da tali planimetrie si possono trarre le seguenti conclusioni:

- ✓ la Zona "di Sicuro Impatto" (rossa) si può estendere fino a coinvolgere aree di pertinenza delle Società Cementi Centro Sud S.p.A. e HSL S.r.l., senza interessare aree accessibili al pubblico;
- ✓ la Zona "di Danno" (gialla) si può estendere fino a coinvolgere aree di pertinenza delle Società Cementi Centro Sud S.p.A. e HSL S.r.l., senza interessare aree accessibili al pubblico;
- ✓ la Zona "di Attenzione" (verde): si può estendere fino a coinvolgere aree di pertinenza delle Società Cementi Centro Sud S.p.A. e HSL S.r.l., senza interessare aree accessibili al pubblico.



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

ALLEGATO N

INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

SCHEDA N.1

PROVVEDIMENTI DI AUTOPROTEZIONE IN CASO DI ALLARME GENERALE

SCHEDA N.2

**PROVVEDIMENTI DI AUTOPROTEZIONE IN CASO DI INCENDIO O ESPLOSIONE
DURANTE IL RIFUGIO AL CHIUSO**

SCHEDA N.3

**PROVVEDIMENTI DI AUTOPROTEZIONE IN CASO DI INCENDIO O ESPLOSIONE IN
CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE**



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

SCHEDA N.1

PROVVEDIMENTI DI AUTOPROTEZIONE IN CASO DI ALLARME GENERALE

<p>Rifugiarsi al chiuso nel locale più idoneo possibile.</p> <p>Le caratteristiche che migliorano l'idoneità di un locale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di poche aperture - Posizione ad un piano elevato - Ubicazione dal lato dell'edificio opposto allo stabilimento - Disponibilità di acqua - Presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni 	
<p>Evitare l'uso di ascensori, non telefonare per non sovraccaricare le linee</p>	
<p>Chiudere tutte le finestre e porte esterne</p>	
<p>Mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti indicate dalle Autorità ovvero prestare attenzione ai messaggi inviati mediante rete telefonica o altoparlanti</p>	
<p>Spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere</p>	



*Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto*

<p>Non andare a prendere i bambini a scuola. Sono protetti e a loro pensano gli insegnanti.</p>	
---	--

SCHEDA N.2

PROVVEDIMENTI DI AUTOPROTEZIONE IN CASO DI INCENDIO O ESPLOSIONE DURANTE IL RIFUGIO AL CHIUSO

DURANTE IL RIFUGIO AL CHIUSO	
<p>Mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti indicate dalle Autorità ovvero prestare attenzione ai messaggi inviati mediante rete telefonica o altoparlanti</p>	
<p>Non usare il telefono, lasciare libere le linee per le comunicazioni di emergenza</p>	
<p>Tenersi a distanza dalle porte e dai vetri delle finestre</p>	

SCHEDA N.3



Prefettura di Oristano
Ufficio territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

**PROVVEDIMENTI DI AUTOPROTEZIONE IN CASO DI INCENDIO O
 ESPLOSIONE IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE**

IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE	
<p>Allontanarsi dal punto di possibile esplosione seguendo i percorsi indicati dalle Autorità e tenendosi lontani da edifici e strutture collassabili. Dirigersi al punto di raccolta indicato nella documentazione fornita dall’Autorità</p>	
<p>Non utilizzare le auto per evitare l’ingorgo del traffico con blocco dell’evacuazione e per non intralciare l’intervento dei mezzi di soccorso</p>	
<p>Evitare l’uso di ascensori</p>	
<p>Possibilmente portare con sè un apparecchio radio. Mantenersi sintonizzati sulle stazioni emittenti indicate dalle Autorità e prestare attenzione ai messaggi inviati</p>	
<p>Non andare a prendere i bambini a scuola. Sono protetti e a loro pensano gli insegnanti</p>	